



# Procura della Repubblica di Bari

Bari, 15/10/2021

Prot. n. 8714

## IL PROCURATORE AGGIUNTO

viste le disposizioni normative e le linee-guida governative funzionali al contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e in particolare, tra queste, i provvedimenti recentemente emanati:

- decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di *screening*";
- decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante "Misure urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali";
- d.P.C.m. 17 giugno 2021, come successivamente modificato e integrato;
- linee-guida 12 ottobre 2021 adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro della salute;

### rilevato:

- che dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza, è fatto divieto ai magistrati di accedere agli uffici giudiziari ove svolgono la loro attività lavorativa se non possiedono e, su richiesta, non esibiscono la c.d. certificazione verde COVID - 19;
- che tali disposizioni sono espressamente estese anche ai magistrati onorari;
- che tali disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della salute;
- che l'obbligo di verificare il rispetto delle prescrizioni inerenti ai magistrati è demandato dalla legge al Procuratore generale presso la Corte d'appello (in quanto responsabile della sicurezza delle strutture in cui si svolge l'attività giudiziaria), il quale adempie "anche avvalendosi di delegati";
- che le verifiche delle certificazioni verdi COVID - 19 sono effettuate, riguardo ai magistrati con le modalità di cui al comma 5 del citato art. 9 quinquies del decreto

legge n. 52 del 2021, salva l'indicazione di ulteriori modalità di verifica da parte del Ministero della Giustizia, con circolare, per i profili di competenza;

- ritenuto che la definizione di un sistema organico di attuazione delle predette disposizioni è subordinata alla preventiva attivazione di una serie di iniziative strutturali, allo stato non ancora disponibili, quali la preannunciata fornitura di smartphone da parte del Ministero della Giustizia, sui quali installare le apposite app per il controllo dei green pass, ovvero l'integrazione delle funzioni di controllo nei sistemi informatici utilizzati per la videosorveglianza o per i termoscanner, e l'attivazione dell'accesso alle apposite piattaforme informatiche (NoiPA, Piattaforma nazionale – DCG e/o eventuali altre);
- ritenuto conseguentemente che occorre dettare disposizioni provvisorie per l'esecuzione dei controlli sui magistrati, riservando ulteriori interventi al momento in cui sarà definito il quadro conoscitivo e strutturale sopra delineato;
- considerato che il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari con decreto n. 95/2021 del 14 ottobre 2021 ha disposto che i controlli sui magistrati in servizio negli uffici di merito del distretto di Corte d'Appello di Bari saranno svolti *“dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari il quale curerà, in qualità di delegato del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, i controlli sui magistrati giudicanti, requirenti ed onorari che operano negli uffici giudiziari di via Dioguardi, via Brigata Regina e di Viale Europa (in servizio presso il Tribunale penale di Bari, la Procura della Repubblica di Bari, la sede di Bari della Procura Europea e l'Ufficio del Giudice di Pace)”*

sentito il Presidente del Tribunale;

ritenuta l'opportunità di adottare disposizioni condivise per le verifiche inerenti i magistrati giudicanti, requirenti ed onorari che operano negli uffici giudiziari di via Dioguardi, via Brigata Regina e di Viale Europa (in servizio presso il Tribunale penale di Bari, la Procura della Repubblica di Bari, la sede di Bari della Procura Europea e l'Ufficio del Giudice di Pace di Bari);

#### **DISPONE**

1. I controlli qui disciplinati includono tutti i magistrati, anche onorari, in servizio presso il Tribunale penale di Bari, la Procura della Repubblica di Bari, la sede di Bari della Procura Europea e l'Ufficio del Giudice di Pace di Bari. Tutti i destinatari degli obblighi e dei controlli oggetto del presente provvedimento sono richiamati all'osservanza dei doveri di lealtà e di collaborazione, nonché al rispetto rigoroso di ogni disposizione finalizzata alla tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.
2. Ai fini dei controlli di cui al punto precedente, la categoria dei magistrati onorari comprende anche i giudici popolari, i giudici di pace, gli esperti e gli altri componenti di collegi giudicanti ordinari diversi dai magistrati professionali. Sono invece esclusi dai controlli i consulenti e gli altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia.
3. Il controllo sul possesso delle certificazioni verdi COVID-19 dovrà essere effettuato con le modalità indicate nel D.P.C.M. 17 giugno 2021, come successivamente modificato. Ci

si dovrà attenere alle disposizioni di legge e alle linee-guida governative per ogni aspetto ivi trattato, compresi quelli inerenti ai dati personali e alle iniziative da adottare tempestivamente nel caso in cui un soggetto obbligato risulti non essere in possesso della certificazione verde prescritta.

4. In attesa dell'implementazione di sistemi automatici di verifica del *green pass* all'accesso nella sede del Palazzo di viale Dioguardi e nella sede di Via Brigata, nonché del Giudice di Pace in viale Europa, l'espletamento di controlli, all'ingresso, avverrà tramite Guardie Particolari Giurate, possibilmente a tappeto e, ove non possibile, a campione. Si utilizzeranno appositi applicativi (c.d. *app*) su *smartphone* o simili, quanto l'integrazione dei sistemi informatici utilizzati per il *termoscanner*, anche congiuntamente all'impiego delle piattaforme informatiche che saranno rese disponibili dall'amministrazione (NoiPA, Piattaforma nazionale-DCG e/o eventuali altre).
5. In sede di programmazione del controllo automatizzato all'accesso, ove vi sia eventuale malfunzionamento delle apparecchiature, si predisporranno preventivamente le modalità di attivazione del controllo a campione nell'ipotesi in cui tale malfunzionamento dovesse verificarsi. Si disporranno le opportune sperimentazioni preventive e le verifiche successive circa la funzionalità dei sistemi di controllo automatizzato, anche nella prospettiva di evitare che si determinino assembramenti ai punti d'ingresso e ritardi.
6. Riguardo ai controlli a campione, si emaneranno le opportune eventuali direttive al fine di determinare criteri omogenei di rotazione su tutti i magistrati in servizio, oltre che la misura percentuale minima dei magistrati presenti rispetto ai quali quotidianamente dovrà essere attuata la verifica, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa.
7. Il personale preposto al controllo dovrà vietare l'accesso alla struttura – o la permanenza in essa se già vi abbia fatto ingresso – al soggetto obbligato, privo di *green pass* valido, o che si rifiuti di esibirlo, e lo inviterà ad allontanarsi. Comunicherà, quindi, con immediatezza, al Procuratore il nominativo del soggetto al quale non è stato consentito l'accesso o la permanenza, per il tramite dei soggetti di cui al punto n. 9 che segue, salvo che si tratti di persona esente perché non soggetta alla campagna vaccinale.
8. Per i soggetti esenti dovranno essere adottate apposite misure organizzative, in conformità alle disposizioni di carattere generale che li concernono e d'intesa con il medico competente.
9. I dirigenti amministrativi del Tribunale dott. Carlo Lucio Dello Russo e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, dottoressa Maria Franca Gesualdo, assicureranno il rispetto della normativa vigente, anche in relazione agli sviluppi che potrebbero seguire, espletando i controlli dalla stessa prescritti sui magistrati dei rispettivi uffici;
10. Restano in vigore gli obblighi di isolamento e di comunicazione a cui è tenuto chi dovesse contrarre il COVID-19 o trovarsi in quarantena, così come il divieto di recarsi sul luogo di lavoro in presenza di sintomi potenzialmente riconducibili alla malattia.
11. Conservano altresì validità tutte le disposizioni già emanate con riferimento a doveri e precauzioni igienico-sanitarie connessi alla pandemia da COVID-19, anche per la protezione dei lavoratori e dei terzi presenti nei luoghi di lavoro, comprese le misure inerenti alle modalità di accesso, circolazione e permanenza nella sede dell'ufficio, rilevazione della temperatura corporea, distanziamento interpersonale e impiego dei dispositivi di igienizzazione e protezione.

Di tutte le predette disposizioni si raccomanda il rigoroso rispetto, anche al fine di evitare che la circostanza che agli uffici acceda utenza non tenuta a esibire o a possedere il *green pass* possa comportare rischi di contagio.

Il presente provvedimento avrà efficacia immediata e sino al 31 dicembre 2021, con riserva di eventuale integrazione anche in rapporto a linee-guida governative o circolari ministeriali che siano in futuro emanate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito *internet* della Procura e sarà trasmesso:

- A tutti i magistrati professionali ed onorari del Tribunale di Bari, della Procura della Repubblica di Bari e degli uffici del Giudice di Pace di Bari;
- Ai direttori e funzionari Responsabili di area/settore
- Al Procuratore Generale presso la Corte di Appello;
- al Presidente della Corte d'appello di Bari;
- a Presidente del Tribunale di Bari;
- ai Consigli dell'ordine degli avvocati del distretto;
- al CSM (protocollo.csm@giustiziacert.it) e al Consiglio giudiziario del distretto di corte d'appello di Bari;
- al Ministero della giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- al RSPP e al medico competente, per quanto di rispettiva competenza;
- alle organizzazioni sindacali, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e alla RSU in sede.

**Il presente provvedimento organizzativo è immediatamente esecutivo.**

Il Procuratore della Repubblica aggiunto delegato dal Procuratore

Alessio Coccioli

